

Un sindaco minaccia 5 milioni di penale

# «Se non vi sposate arriva la supertassa»

dalla redazione

**GIOVANNI PETTA**

ISERNIA — Una tassa di cinque milioni annui da applicare su ogni scapolo: è questa l'idea che frulla nella testa del primo cittadino di Vastogirardi per contrastare il disastroso calo demografico del suo comune. Vastogirardi, trentacinque chilometri da Isernia, è un paese di alta montagna, 1200 metri sul livello del mare. È centro importante di quella zona, ai confini con l'Abruzzo, famosa per i latticini, il tartufo e la buona cucina. Vincenzo Venditti è stato eletto sindaco nel giugno 1999 e si è subito trovato a governare un manipolo di scapoli impenitenti.

Il numero è davvero impressionante: 51 sono gli adulti in età da matrimonio che continuano a rimanere *single*, su una popolazione di 820 unità. «Noto nei miei concittadini scapoli un'indolenza paralizzante — dice scherzando il sindaco Venditti — non c'è modo di scuoterli dalla loro pigrizia. Non che non siano interessati alle donne, anzi, ma si fanno prendere dalla pigrizia e spesso preferiscono una bicchierata con gli amici».

Il sindaco è visibilmente preoccupato: il paese rischia da qui a tre anni la chiusura della scuola materna e, successivamente,

delle scuole elementari e medie. «Tutti i paesi altomolisani sono interessati al fenomeno dello spopolamento, ma nel mio si sta esagerando. Se fosse rispettoso dei dettami della Costituzione, metterei una tassa non soltanto sugli scapoli ma anche sulle donne non sposate, che non oso chiamare zitelle e che sono nella stessa situazione numerica dei loro colleghi maschietti».

Il numero cresce, dunque: dai libri anagrafici risultata che al momento siano circa un centinaio, tra uomini e donne, i cittadini

di Vastogirardi «allergici» ai fiori d'arancio.

Se a tutto questo aggiungiamo gli anziani e i bambini si può azzardare una percentuale di oltre il 50% della popola-

zione residente. Un numero decisamente elevato, troppo, almenoper il Sindaco, pronto a correre ai ripari.

«Se continueremo di questo passo scompariremo — continua il combattivo sindaco del centro altomolisano—. Ma non intendo affatto rassegnarmi all'evidenza. Proverò in tutti i modi. Mi inventerò un premio per ogni matrimonio o per ogni neonato che verrà alla luce. Sto pensando molto, di tutto, anche ad una sorta di ratto delle sabine...».

Paesi vicini: attenti!

Paese molisano rischia lo spopolamento e il primo cittadino si sente in dovere di intervenire